



**ORIGINALE**

Mod\_fdc\_1\_21

**DIPARTIMENTO/AREA:** AREA TECNICA PATRIMONIO  
AREA AMMINISTRATIVA PATRIMONIO

**SERVIZIO:** //

**ASSESSORATO:** AL BILANCIO E AL PATRIMONIO  
ASSESSORATO ALL'URBANISTICA

**SG:** 667 del 30/12/2024

**DGC:** 750 del 30/12/2024

**Cod. allegati:** 1123L\_2024\_05

**Proposta di deliberazione prot. n° 05**

**del 30/12/2024**

**REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 1**

**OGGETTO:** Approvazione dello schema di intesa attuativa dell'Accordo di collaborazione fra il Comune di Napoli e l'Agenzia del Demanio sottoscritto il 27/07/2022, per la rigenerazione del patrimonio della città attraverso l'individuazione, definizione e attuazione congiunta della destinazione ottimale degli immobili pubblici, anche appartenenti al Demanio pubblico dello Stato, ai fini di una valorizzazione ideale che utilizzi appieno il potenziale degli stessi adottando ogni possibile soluzione innovativa, con particolare attenzione al settore turistico, culturale e sociale.

Il giorno 16/01/2025, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Dieci Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Gaetano MANFREDI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**ASSESSORI(\*):**

Laura LIETO

(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Antonio DE IESU

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Teresa ARMATO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Edoardo COSENZA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Vincenzo SANTAGADA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

P A

Maura STRIANO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Emanuela FERRANTE

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Luca FELLA TRAPANESE

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Chiara MARCIANI

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

(\*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: Sindaco Gaetano Manfredi

Assiste il Segretario del Comune: Vicesegretario Maria Aprea

Il Funzionario titolare di incarico  
di elevata qualificazione

**IL PRESIDENTE**

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

**La GIUNTA**, su proposta del Sindaco, dell'Assessore all'Urbanistica e dell'Assessore al Bilancio e al Patrimonio

**Premesso che**

in data 27/07/2022 è stato sottoscritto un ACCORDO tra il Comune di Napoli e l'Agenzia del Demanio – ai fini della redazione di un apposito PIANO CITTÀ DEGLI IMMOBILI PUBBLICI DI NAPOLI che comprende iniziative di urbanizzazione, riqualificazione e rigenerazione del patrimonio immobiliare pubblico;

il patrimonio immobiliare del settore pubblico, centrale e territoriale, rappresenta un valore sociale ed economico di fondamentale importanza per il Paese che, attraverso l'avvio di concrete iniziative di rigenerazione, può costituire un fattore di crescita dell'economia.

tale elemento determinante, costituito dalla valorizzazione del patrimonio, può essere sfruttato al meglio se adeguatamente supportato da un'attività di concertazione istituzionale e da modelli operativi finalizzati al soddisfacimento di istanze sociali e urbane con ritorno economico;

l'Agenzia del Demanio, nell'ambito della missione istituzionale ad essa affidata ed in linea con le coordinate di cui all'Atto di indirizzo per il conseguimento degli obiettivi di politica fiscale per gli anni 2024-2026, promuove un nuovo modello di approccio alla definizione delle *policy* immobiliari che guarda ai patrimoni pubblici nella loro più ampia accezione e mette al centro dei processi decisionali il territorio, i suoi fabbisogni, le sue dinamiche evolutive economico-sociali, le sue specificità geografiche e morfologiche, nonché la sua identità.

in quest'ottica, l'Agenzia del Demanio promuove e favorisce, l'attuazione di piani rigenerativi attraverso otto assi strategici e precisamente:

- ✓ asse 1 consumo suolo zero,
- ✓ asse 2 greening e biodiversità,
- ✓ asse 3 circolarità delle risorse,
- ✓ asse 4 transizione energetica,
- ✓ asse 5 bioclimatica e cambiamenti climatici,
- ✓ asse 6 partecipazione, condivisione e favorire e inclusione sociale,
- ✓ asse 7 mobilità sostenibile,
- ✓ asse 8 patrimonio ed identità culturale.

A tali fini, come metodo di lavoro, viene data priorità alla pianificazione e programmazione degli interventi di intesa con i territori e a supporto degli stessi sviluppando un nuovo approccio gestionale denominato "Piano Città degli immobili pubblici". Con tale piano si è inteso valorizzare i singoli interventi sul patrimonio, in risposta alle esigenze espresse dal territorio, secondo una logica di sussidiarietà orizzontale ma anche di coinvolgimento interistituzionale capace di cogliere le migliori opportunità da percorrere in termini di massimizzazione dell'efficienza dei servizi, rigenerazione urbana, miglioramento della vivibilità cittadina rimuovendo fattori di degrado ed ottimizzando l'uso del suolo.

Esso costituisce pertanto la declinazione generale delle linee guida che devono ispirare la strategia immobiliare, la cui attuazione dovrà avvenire nel rispetto delle esigenze condivise di efficientamento della spesa, digitalizzazione e sostenibilità ambientale e sociale, utilizzando allo scopo tutto lo strumentario giuridico offerto dall'ordinamento e le modalità di concertazione tra soggetti pubblici e/o privati;

L. VICESEGRETARIO GENERALE  
(Dott. *Maria Apprea*)

*[Handwritten signature]*

nell'ambito della definizione del "Piano Città degli immobili pubblici", l'Agenzia del Demanio e gli altri attori istituzionali coinvolti valutano gli strumenti più idonei per contemperare le esigenze pubbliche e collettive e condividono operazioni di portafoglio che non comportano l'esborso di denaro tra lo Stato e gli enti territoriali definendo le possibilità e le modalità dei trasferimenti patrimoniali anche in regime di reciprocità, nell'ottica di razionalizzare l'impiego degli asset pubblici e conseguire risparmi di spesa;

### **Preso atto che**

il nuovo modello di gestione e valorizzazione degli immobili pubblici così delineato, conferisce centralità al soddisfacimento dei fabbisogni dell'utenza, quali le Istituzioni e i cittadini, recuperando, in sinergia con il Comune di Napoli, un importante patrimonio pubblico culturale da restituire, rigenerato, alla fruizione pubblica e diventando leva di sviluppo economico e culturale del Paese;

il Comune di Napoli esercita le funzioni di presidio e coordinamento delle attività e degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica della città, finalizzate anche alla rigenerazione urbana ed alla riqualificazione di aree ed edifici, attraverso la redazione ed approvazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale (PUC), strumento fondamentale per il governo del territorio cittadino;

nell'ambito dei progetti di valorizzazione e riqualificazione programmati dal Comune rilevano: la rigenerazione di Bagnoli, il recupero dell'identità culturale, sociale ed economica delle periferie, la tutela e la valorizzazione del Centro Storico Unesco, il completamento del restauro dell'Albergo dei Poveri;

il Comune persegue altresì gli obiettivi strategici individuati nel Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) di incrementare la rete del trasporto collettivo in maniera tale da garantire un livello di servizio adeguato agli insediamenti, attraverso il potenziamento dell'offerta di trasporto pubblico metropolitano, con il completamento delle linee metropolitane urbane, l'immissione in servizio di nuovi elettrotreni, nuovi tram, filobus ibridi elettrici e autobus con alimentazione alternativa e relative infrastrutture di ricarica in linea, nonché l'implementazione delle linee filoviarie e tramviarie, incluse tutte le opere e attrezzature funzionali all'esercizio;

### **Considerato che**

per la valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico nella Città di Napoli sono intervenute diverse interlocuzioni istituzionali tra l'Agenzia del Demanio ed il Comune di Napoli,

l'attività di analisi operata dall'Agenzia del Demanio circa il contesto, ha consentito la conoscenza dei patrimoni immobiliari pubblici e delle dinamiche socioeconomiche territoriali, ottenendo una SWOT Analysis delle prime linee emergenti in termini di opportunità;

le analisi di cui sopra, ispirate all'Accordo di collaborazione ed al continuativo lavoro del tavolo tecnico operativo di cui all'art. 10 dell'Accordo per Napoli, impongono l'innesto dell'innovativo strumento di pianificazione delle strategie immobiliari sul territorio, ottenendo così una convergenza d'intenti che crei un sistema integrato di valorizzazione;

la sottoscrizione di un'intesa attuativa sul Piano Città degli immobili pubblici, che fa seguito all'accordo stipulato tra il Comune di Napoli e l'Agenzia del Demanio già nel 2022, consente di compiere un rilevante passo in avanti con una strategia condivisa, e punta ad una collaborazione reciproca e di una linea di intervento orientata ai bisogni del territorio e al coinvolgimento interistituzionale.

IL VICESEGRETERARIO GENERALE  
(Dott. *Marina Aprea*)



la proficua collaborazione con l'Agenzia del Demanio a livello nazionale e regionale, nell'ambito della Pianificazione territoriale comporta la rigenerazione dei quartieri, la riqualificazione di immobili pubblici e la creazione di nuove opportunità. Con la stessa, le Parti hanno ipotizzato di verificare la proficuità delle azioni poste in essere in attuazione dell'Accordo sottoscritto il 27/07/2022, nonché aggiornare l'approccio operativo introducendo l'innovativo modello del Piano Città degli immobili pubblici;

L'obiettivo da raggiungere è quello di favorire la rigenerazione urbana anche attraverso iniziative innovative di partenariato pubblico-privato, che garantiscano servizi integrati e inclusivi a supporto della comunità, promuovendo l'approccio di prossimità ed autosufficienza delle realtà urbane coinvolte. Il Piano dovrà, infatti, favorire la creazione di servizi integrati e di quartiere, rispondendo ai bisogni della collettività, migliorando la qualità della vita urbana.

### **Rilevato che**

con la firma dell'intesa attuativa dell'Accordo, si attiveranno processi di rigenerazione, con soluzioni innovative e sostenibili, coinvolgendo i grandi compendi del patrimonio immobiliare pubblico di Napoli, riqualificando quello storico-artistico, promuovendo nuovi servizi culturali, individuando nuove funzioni, anche attraverso soluzioni di temporary use, e migliorando così la qualità e la sostenibilità dell'ambiente urbano.

Il patrimonio immobiliare diventa in tal modo un'occasione di sviluppo per la città, con progetti e interventi che mettano al centro i cittadini e le pubbliche amministrazioni, aumentando benessere e inclusione sociale. In particolare con il Piano si intende potenziare i servizi dedicati all'università, come nuove residenze per gli studenti e, attraverso il recupero di edifici e aree dismesse, creare centri di attrattività per giovani e famiglie.

Nel Piano Città degli immobili pubblici di Napoli figura un primo portafoglio immobiliare composto da nove beni di proprietà dello Stato: la Caserma Boscariello, Castel Capuano, i Chiostri Carbonara (Caserma Garibaldi), la Caserma Muricchio, Palazzo Fondi, Piazza del Plebiscito, l'ex Arsenale Esercito, la Caserma Cavalleri e l'Archivio di Stato.

Altri immobili di proprietà statale, comunale o di altri enti pubblici potranno essere aggiunti e valorizzati, anche attraverso il coinvolgimento di investitori privati.

### **Richiamate**

- la nota PG/2023/306419 del 4 dicembre 2022, a firma del Capo di Gabinetto, recante "Protocolli di Intesa e Accordi di collaborazione – Definizione iter procedimentale" con la quale vengono fornite indicazioni relativamente agli Accordi di collaborazione ex art. 15 della Legge 241/1990;
- la nota PG/2023/882520 del 31 ottobre 2023, con la quale la Segreteria Generale – Servizio Supporto Giuridico agli Organi, assistenza alla Giunta e affari interni del Comune di Napoli ha inteso fornire indicazioni circa la stipula di Protocolli di Intesa e Accordi di collaborazione fra l'ente comunale e soggetti terzi pubblici e privati;

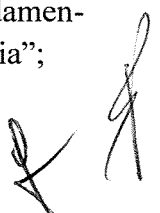
### **Visti**

- l'art. 15 della Legge 241 del 7 agosto 1990, rubricato "Accordi fra pubbliche amministrazioni".
- l'art. 7 co. 4 del D.lgs. 36/2023.

### **Dato atto che**

- l'art. 1 dello Statuto del Comune di Napoli prevede che: "Il Comune di Napoli cura gli interessi e promuove lo sviluppo della comunità insediata sul proprio territorio, assumendo a valore fondamentale la tutela della persona umana e cooperando con lo Stato e con gli altri soggetti in autonomia";

IL VICESEGREARIO GENERALE  
(Dott. Mario Aprea)



- il Comune di Napoli riconosce tra i suoi compiti prioritari la promozione di tutte le azioni volte alla tutela, alla protezione e al benessere della comunità locale;
- ai suddetti fini lo stesso concorre alla realizzazione di ogni iniziativa finalizzata alla valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale anche attraverso l'uso di specifiche tecnologie.

Vista inoltre la nota del Capo di Gabinetto con la quale è stato trasmesso lo schema dell'Intesa attuativa sul Piano Città degli immobili pubblici, che fa seguito all'accordo stipulato tra il Comune di Napoli e l'Agenzia del Demanio già nel 2022, allegato al presente atto, dichiarando la piena coerenza delle finalità dell'intesa in questione con gli obiettivi di rigenerazione degli immobili pubblici;

Considerato che attraverso la collaborazione istituzionale tra Agenzia del Demanio e Comune di Napoli si potrà addivenire a soluzioni idonee alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico nonché all'identità culturale, scientifica e tecnologica dello stesso;

Visto che è volontà delle suddette parti di sottoscrivere l'intesa attuativa dell'Accordo di collaborazione fra il Comune di Napoli e l'Agenzia del Demanio sottoscritto il 27/07/2022, per la rigenerazione del patrimonio della città, ai sensi dell'art. 15 della L.241/90, indicante le finalità e gli impegni di ciascuna delle Parti per quanto di rispettiva competenza.

#### **Verificata**

- l'assenza di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/90 e s.m.i. e gli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e s.m.i. e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli adottato dall'Ente con D.G.C. n. 254 del 24/04/2014;

✓ - la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa in ordine al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147bis del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 13 comma 1 lett. b) e dell'art. 17 comma 2 lett.a) del regolamento dei Sistemi di Controlli Interni, approvato con D.G.C. n. 4 del 28/02/2013.

#### **Visti**

il D.Lgs. 36/2023

il D.Lgs. 267/2000;

il D.Lgs 118/2011;

Il D.P.R. 62/2013

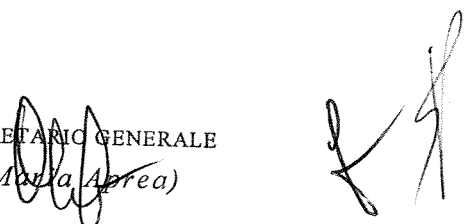
il Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 4/2013;

la circolare Prot. Pg/2023/882520 dell'Area Segreteria Generale

Il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli.

**Ritenuto che** si possa approvare lo schema di **intesa attuativa dell'Accordo di collaborazione fra il Comune di Napoli e l'Agenzia del Demanio sottoscritto il 27/07/2022, per la rigenerazione del patrimonio della città** secondo apposito modello di cui al "Piano Città degli immobili pubblici".

IL VICESEGRETERARIO GENERALE  
(Dott. Maria Aprea)



**Precisato che** il presente provvedimento non contiene dati personali e che l'allegato allo stesso contiene dati personali trattati in conformità alle condizioni di liceità di cui all'art. 6 del Regolamento UE 2016/679.

**Ritenuto** altresì che al fine di addivenire in tempi rapidi alla collaborazione di tale intesa e quindi all'attuazione dell'Accordo sottoscritto tra le parti il 27/07/2022, si ravvisano i motivi di urgenza previsti dall'articolo 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 s.m.i., per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

**Visti**

- la L. 241/1990 e ss.mm.ii., Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ss.mm.ii., Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- lo Statuto del Comune di Napoli ed i vigenti regolamenti interni;
- il Regolamento di contabilità dell'Ente;

*Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine n.15 progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. 1123L\_05\_01*

- Accordo Schema di Accordo di collaborazione fra il Comune di Napoli

*La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dai Responsabili delle aree sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi dirigenti qui di seguito sottoscrivono*

*Il Responsabile dell'Area Tecnica Patrimonio*  
Ing. Vincenzo Brandi

*Il Responsabile dell'Area Amministrativa Patrimonio*  
Dott. Pasquale Del Gaudio

Con voti UNANIMI,

**DELIBERA**

1. APPROVARE lo schema di intesa attuativa dell'Accordo di collaborazione fra il Comune di Napoli e l'Agenzia del Demanio sottoscritto il 27/07/2022, per la rigenerazione del patrimonio della città attraverso l'individuazione, definizione e attuazione congiunta della destinazione ottimale degli immobili pubblici, anche appartenenti al Demanio pubblico dello Stato, ai fini di una valorizzazione ideale che utilizzi appieno il potenziale degli stessi adottando ogni possibile soluzione innovativa, con particolare al settore turistico, culturale e sociale.

2. DEMANDARE alla Dirigenza dei Servizi interessati i consequenziali adempimenti di competenza.

☐ (\*\*) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

☒ (\*\*) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(\*\*): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

IL VICESEGRETERARIO GENERALE  
(Dott. Maria Aprea)

Il Responsabile Area Tecnica Patrimonio  
Ing. Vincenzo Brandi

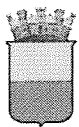
Il Responsabile Area Amministrativa Patrimonio  
Dott. Pasquale Del Gaudio

L'Assessore al Bilancio e al Patrimonio  
Pier Paolo Baretta

Il Vicesindaco Assessore all'Urbanistica  
Prof.ssa Laura Lieto

Il Sindaco  
Prof. Gaetano Manfredi

IL VICESEGRETERARIO GENERALE  
(Dott. Maria Aprea)



COMUNE DI NAPOLI

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 5 DEL 30/12/2024, AVENTE AD OGGETTO:**

**approvazione** dello schema di intesa attuativa dell'Accordo di collaborazione fra il Comune di Napoli e l'Agenzia del Demanio sottoscritto il 27/07/2022, per la rigenerazione del patrimonio della città attraverso l'individuazione, definizione e attuazione congiunta della destinazione ottimale degli immobili pubblici, anche appartenenti al Demanio pubblico dello Stato, ai fini di una valorizzazione ideale che utilizzi appieno il potenziale degli stessi adottando ogni possibile soluzione innovativa, con particolare attenzione al settore turistico, culturale e sociale.

I Dirigenti dell'Area Tecnica Patrimonio e dell'Area Amministrativa Patrimonio esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:  
**FAVOREVOLE**

Addì, .....

Il Responsabile Area Tecnica Patrimonio  
 Ing. Vincenzo Brandi

Il Responsabile Area Amministrativa Patrimonio  
 Dott. Pasquale Del Gaudio

Proposta pervenuta all'Area Ragioneria il 30/12/2024 e protocollata con il n. 000/2024/750 ;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

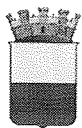
.....  
 .....  
 .....

Addì, 30/12/2024

IL RAGIONIERE GENERALE

.....





COMUNE DI NAPOLI

9

## AREA RAGIONERIA

Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000.  
Proposta di delibera n.5 del 30.12.2024 DGC n.750 del 30.12.2024 Area Tecnica Patrimonio e Area Amministrativa Patrimonio.

Lo scopo dell'Intesa oggetto di approvazione è la collaborazione tra il Comune e l'Agenzia del Demanio per definire ed attuare la ottimale destinazione di immobili pubblici, parzialmente utilizzati o in disuso (art.1, comma 1).

Gli effetti finanziari potenzialmente derivanti dall'Intesa sono legati alle opere pubbliche citate all'art.3 comma 4 lettera e) e ai rimborsi di eventuali spese, ove la vigente normativa ne consenta il riconoscimento – come indicato all'art.5.

L'Intesa prevede altresì l'impegno del Comune a valutare l'affidamento di attività tecnico specialistiche alla Struttura di Progettazione dell'Agenzia del Demanio, ai sensi dell'art.1, comma 163, Legge 145/2018: tale norma stabilisce che le prestazioni professionali rese agli enti territoriali, che ne facciano richiesta, sono senza oneri a carico di quest'ultimi.

Il comma 163 prevede che l'affidamento sia effettuato ai sensi dell'art.24 del codice dei contratti pubblici del 2016, abrogato dal D.Lgs. 36/2023.

Le spese derivanti dall'attuazione dell'Intesa potranno essere attivate solo previa programmazione dei relativi interventi nel DUP, sezione strategica ed operativa, e stanziamento delle necessarie risorse finanziarie nei futuri bilanci di previsione.

Sarà, inoltre, necessario verificare la coerenza delle azioni da attuare in esecuzione dell'Intesa con i programmi di valorizzazione ed alienazione immobiliare programmati nel DUP.

Con tali precisazioni, si esprime parere favorevole di regolarità contabile.

Il Ragioniere Generale  
Dott.ssa Claudia Gargiulo

**SG. 667 – Approvazione dello schema di intesa attuativa dell’Accordo di collaborazione fra il Comune di Napoli e l’Agenzia del Demanio sottoscritto il 27/07/2022, per la rigenerazione del patrimonio della città attraverso l’individuazione, definizione e attuazione congiunta della destinazione ottimale degli immobili pubblici, anche appartenenti al Demanio pubblico dello Stato.**

### OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la proposta in esame la Giunta delibera di approvare lo schema di intesa attuativa dell’Accordo di collaborazione fra il Comune di Napoli e l’Agenzia del Demanio sottoscritto il 27/07/2022.

- ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

In data 27/07/2022 è stato sottoscritto un accordo tra il Comune di Napoli e l’Agenzia del Demanio — ai fini della redazione di un apposito Piano Città degli Immobili Pubblici di Napoli che comprende iniziative di urbanizzazione, riqualificazione e rigenerazione del patrimonio immobiliare pubblico. Per la valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico nella Città di Napoli sono intervenute diverse interlocuzioni istituzionali tra l’Agenzia del Demanio ed il Comune di Napoli e l’attività di analisi operata dall’Agenzia del Demanio, circa il contesto, ha consentito la conoscenza dei patrimoni immobiliari pubblici e delle dinamiche socioeconomiche territoriali; le analisi di cui sopra, ispirate all’Accordo di collaborazione e al continuativo lavoro del tavolo tecnico operativo di cui all’art. 10 dell’Accordo per Napoli, impongono l’innesto dell’innovativo strumento di pianificazione delle strategie immobiliari sul territorio.

Pertanto, la sottoscrizione di un’intesa attuativa sul Piano Città degli immobili pubblici, che fa seguito all’accordo stipulato tra il Comune di Napoli e l’Agenzia del Demanio già nel 2022, consente di compiere un rilevante passo in avanti con una strategia condivisa, e punta ad una collaborazione reciproca e di una linea di intervento orientata ai bisogni del territorio e al coinvolgimento interistituzionale.

Nel Piano Città degli immobili pubblici di Napoli figura un primo portafoglio immobiliare composto da nove beni di proprietà dello Stato: la Caserma Boscariello, Castel Capuano, i Chiostrì Carbonara (Caserma Garibaldi), la Caserma Muricchio, Palazzo Fondi, Piazza del Plebiscito, l’ex Arsenale Esercito, la Caserma Cavalleri e l’Archivio di Stato. Altri immobili di proprietà statale, comunale o di altri enti pubblici potranno essere aggiunti e valorizzati, anche attraverso il coinvolgimento di investitori privati.

- PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: “favorevole”

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: “favorevole”

La Ragioneria Generale precisa che “*Le spese derivanti dall’attuazione dell’Intesa potranno essere attivate solo previa programmazione dei relativi interventi nel DUP, sezione strategica ed operativa, e stanziamento delle necessarie risorse finanziarie nei futuri bilanci di previsione. Sarà, inoltre, necessario verificare la coerenza delle azioni da attuare in esecuzione dell’Intesa con i programmi di valorizzazione ed alienazione immobiliare programmati nel DUP*”.

- ULTERIORI PARERI PREVISTI DALLA DISCIPLINA LEGISLATIVA O INTERNA

Nota del Capo di Gabinetto con la quale si dichiara la piena coerenza delle finalità dell’intesa in questione con gli obiettivi di rigenerazione degli immobili pubblici.

- QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Art. 15, comma 1, Legge 241/1990 rubricato "Accordi fra pubbliche amministrazioni" che recita: *"Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"*.

Art. 15, comma 2-bis, Legge 241/1990 che recita *"A fare data dal 30 giugno 2014 gli accordi di cui al comma 1 sono sottoscritti con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata, pena la nullità degli stessi"*.

- DISCIPLINA INTERNA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, CIRCOLARI)

- Circolare del Capo di Gabinetto del Sindaco PG 306419 del 20/04/2022 avente ad oggetto "Protocolli d'Intesa ed Accordi di collaborazione" recante la procedura per l'adozione degli stessi;
- Circolare Pg/2023/882520 del 31 ottobre 2023 del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, assistenza alla Giunta e Affari istituzionali – Area Segreteria Generale- avente ad oggetto "Transazioni, Convenzioni e Protocolli di Intesa. Aspetti relativi alla competenza in ordine all'adozione degli atti" recante precisazioni anche in ordine agli Accordi di collaborazione ex art. 15.

- CONSIDERAZIONI FINALI

Dalla lettura dell'intesa attuativa si evince, preliminarmente, che l'atto è sorretto dall' art. 15 della legge 241 del 1990 rubricato *"Accordi fra pubbliche amministrazioni"*. All'articolo 1 dell'intesa, si evidenzia che finalità e oggetto dell'accordo è la predisposizione del Piano Città degli immobili pubblici e che *"Il Piano Città degli immobili pubblici è uno strumento di pianificazione per costruire una strategia immobiliare integrata che consideri tutti gli asset pubblici presenti su un territorio e i diversi fabbisogni delle PA e dei cittadini, per porre l'immobile pubblico in relazione con la città ed il relativo assetto urbano al fine di produrre rigenerazione urbana e dare nuova vita all'immobile pubblico aperto al cittadino [...]. Gli impegni che le Parti si vincolano a rispettare con la sottoscrizione del presente Accordo prevalgono, in caso di contrasto, sugli impegni oggetto di precedenti accordi relativi ai medesimi immobili"*.

L'articolo 3 prevede, tra l'altro, che *"Il Comune si impegna a [...] II. valutare la possibilità di attivare la Struttura per la Progettazione dell'Agenzia del Demanio, ai sensi dell'art. 1, comma 163, della legge n. 145/2018, mediante convenzioni per l'affidamento delle attività tecnico-specialistiche per la realizzazione delle finalità della presente Intesa; III. facilitare le operazioni oggetto della presente collaborazione, favorendo [...] il ricorso, sulla scorta di quanto previsto dalla relativa normativa urbanistica locale vigente, a procedure amministrative, anche semplificate, nel rispetto degli strumenti di programmazione e pianificazione territoriale, al fine del rilascio, con celerità, di pareri, autorizzazioni, nulla osta e di ogni altro atto, comunque denominato, di propria competenza; [...] V. individuare eventualmente ulteriori immobili di proprietà comunale da proporre ai fini dell'inserimento nella presente Intesa"*.

Ricordato che attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Monica Cinque

Firmato digitalmente da:  
MONICA CINQUE  
Firmato il 15/01/2025 15:07  
Serial Certificate: 317324191011353487102030479033  
Valido dal 09/08/2024 al 09/08/2027  
AnubPEC EU Qualified Certificates CA  
01

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:  
Il Sindaco

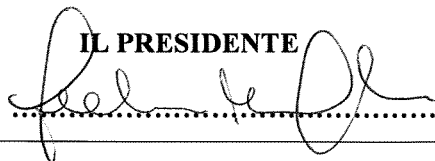


Deliberazione di G. C. n. 1 del 16/01/2025 composta da n. 12 pagine  
progressivamente numerate,

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.\*

\*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  


IL SEGRETARIO GENERALE  


### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE


- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 20/1/2025 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D. Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,  
assistenza alla Giunta e affari istituzionali  
Il Funzionario titolare di incarico  
di Elevata Qualificazione



### ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione :

-  ☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
- ☐ è divenuta esecutiva il giorno ..... ai sensi dell'art.134, comma 3, del D. Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì .....

Servizio Supporto giuridico agli Organi,  
assistenza alla Giunta e affari istituzionali  
Il Funzionario titolare di incarico  
di Elevata Qualificazione

.....

### Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata  
Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo  
Comune

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Servizio Supporto giuridico agli Organi,  
assistenza alla Giunta e affari istituzionali  
Il Funzionario titolare di incarico di  
Elevata Qualificazione

.....

### Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per  
le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine,  
progressivamente numerate, è conforme all'originale della  
deliberazione di Giunta comunale n. ....  
del .....

☐ divenuta esecutiva in data .....

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto,  
firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati  
nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,  
assistenza alla Giunta e affari istituzionali  
Il Funzionario titolare di incarico  
di Elevata Qualificazione

.....